

Anghiari S'inaugura la 31esima Mostra L'artigianato di qualità espone i suoi capolavori

Su il sipario

Stamattina il taglio del nastro della 31esima edizione della mostra mercato dell'artigianato che si concluderà il primo maggio



ANGHIARI - (c.r.) La Mostra mercato dell'Artigianato della Valtiberina Toscana nel segno della qualità e della continuità lungo la linea ben precisa dettata dall'ente e da colui che lo presiede, Domenico Gambacci: proiettare in ambito nazionale la kermesse che anima il centro storico di Anghiari. La 31esima edizione, che si apre oggi per concludersi il Primo maggio, raccoglie il testimone di quella precedente, che ha segnato l'inizio della svolta. Una sessantina di qualificati espositori e tre mostre collaterali, dedicate ai cori intarsiati (XV-XVII secolo) nei locali di palazzo Taglieschi, alla coltivazione e all'uso del guado nella sala consiliare e ai prodotti della città russa di Vladimir nella sala audiovisivi. Da domani a sabato, con la sola esclusione di martedì, fascia serale garantita dagli appuntamenti che nel 2005 costituirono la grande novità: il defilé con capi realizzati su tintura e composizione vegetale, "Cioccolato per Anghiari", il festival dei primi piatti, la serata di gala e gli antichi mestieri.

Alle 10.30 in piazza del Popolo, il taglio del nastro. Il sindaco Danilo Bianchi avrà al suo fianco il presidente della Provincia Vincenzo Caccarelli ed è previsto anche l'arrivo del prefetto Maurizio Di Pasquale. Alle 15.30, al teatro dei Ricomposti c'è il convegno su "L'artigianato fra tradizione e innovazione: situazione attuale e prospettive di intervento". Relatori Alberto Susini di Unioncamere Toscana e Anna Fiorelli dell'Istituto Europeo di Design "ModaLab" di Roma. Conclusioni del presidente della Camera di Commercio, Pietro Faralli.